

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 742 del 08/04/2020

L'impresa cosmetica punta su sicurezza, produzioni tradizionali e prodotti per l'emergenza Covid-19. Per il futuro nuovi gel idratanti ed igienizzanti e la nuova sede a Tressilla di Pinè

La triplice sfida di AreaDerma a Pergine tra emergenza e “fase 2”

AreaDerma, industria cosmetica con sede a Pergine Valsugana, prima della crisi sanitaria aveva già iniziato i lavori per la nuova sede: un ritorno sull'Altipiano di Pinè, in collaborazione con Trentino Sviluppo, dove era nata nel 1992. Con il recupero di spazi devastati dalla tempesta Vaia. E aveva aperto un ufficio all'estero per radicarsi sul mercato tedesco. In tempi di Coronavirus ha concentrato gli sforzi su tre obiettivi: la sicurezza dei lavoratori, il mantenimento degli ordini e la regolarità della produzione, l'introduzione di una produzione parallela di gel igienizzanti, con sguardo innovativo sulla fase 2 (e forse 3), quella della possibile ripresa. Grazie ad un reparto ricerca e sviluppo flessibile, innovativo e lungimirante.

La tempesta Vaia di fine ottobre 2018 e l'emergenza Covid-19 non hanno fermato AreaDerma. Anzi. L'azienda dell'Alta Valsugana ha saputo cogliere entrambe le drammatiche vicende come delle opportunità. 65 dipendenti, un fatturato di 7 milioni di euro, oltre 3 mila formule, circa 450 nuovi prodotti ogni anno sono i numeri che danno la dimensione del progetto aziendale, che opera nel campo della cosmetica ed erboristeria, con clienti come Collistar, Ciccarelli, Giuliani, Bottega Verde.

I soci sono quattro. Tullio Morelli e Luigi Miori sono anche fondatori di AreaDerma. Nella compagine sociale ci sono anche Giovanni Zobe e Massimo Stroppari.

«In questo momento – precisa **Luigi Miori**, direttore tecnico e commerciale nonché responsabile della ricerca e sviluppo – abbiamo 2-3 dipendenti in malattia, altrettanti in quarantena fiduciaria per precauzione, 4-5 in ferie a rotazione, 6 in smart working e gli altri sono distribuiti su due turni (orario 6-14 e 14-22) anziché su uno solo, per garantire il distanziamento necessario. Una delle nostre sei linee produttive è destinata da diverse settimane a gel igienizzante. Lo producevamo già prima, ma in quantitativi ridotti, già testati. Potremmo produrne anche di più, ma dobbiamo fare i conti con la fornitura di alcool e dei flaconi in plastica, al momento non semplicissimi da trovare». Sull'alcol si sono “buttati” in tanti e il packaging non è di facile reperibilità.

AreaDerma guarda già al futuro prossimo. Compreso che le nuove modalità di vita sociale, anche nella fase successiva all'emergenza più acuta, prevederanno accorgimenti per la salute di tutti, l'azienda sta recuperando un'intuizione di qualche anno fa: «Una crema per le mani igienizzante ma anche idratante. Immaginiamo – aggiunge Miori – che nei prossimi mesi il gel igienizzante sarà dappertutto e usato da ognuno di noi parecchie volte al giorno: nei negozi, nei luoghi di lavoro, sui mezzi di trasporto. Per questo stiamo riprendendo in mano una formula che evita che l'eccessivo utilizzo possa seccare la pelle delle mani. Stiamo studiando formati da mezzo litro e un litro, per luoghi collettivi. E anche un gel al 99% di origine naturale, realizzato non con polimeri di sintesi ma con farine vegetali e alcool naturale».

In queste settimane si è fermato, per le disposizioni governative, il cantiere di Tressilla, dove AreaDerma conta di tornare con sede, laboratori, produzione (7.000 mq) e nuove coltivazioni di piante officinali e per la produzione cosmetica ed erboristica, là dove la tempesta Vaia del 2018 ha lasciato devastazione. «Crediamo fortemente in un progetto sul quale Trentino Sviluppo ci sta supportando in modo significativo», conclude Miori.

Fiducia in un percorso di ripresa che il Consiglio di Amministrazione di Trentino Sviluppo ha voluto

alimentare deliberando nella seduta odierna la cessione di due lotti della medesima area produttiva, situata nel Comune di Baselga di Pinè, a favore di altrettante aziende artigianali locali: Casa della Pasta, che ha acquistato un lotto di 1.539 metri quadrati di superficie, e Falegnameria Gasperi, che avrà a disposizione una porzione d'area pari a 1.306 metri quadrati. *(d.b.)*

(dm)